

Franco Dugo porta i volti nell'Abbazia di Sesto

PORDENONE - Venticinque splendide testimonianze degli articolati e imponenti "episodi" pittorici e grafici, nei quali il goriziano Franco Dugo, pittore della contemporaneità, trae ispirazione più o meno direttamente dai grandi del passato: come Leonardo e Rembrandt, Dürer e Vermeer. Promossa dal Centro Iniziative Culturali di Pordenone, in collaborazione con il Comune di Sesto al Reghena "Franco Dugo. L'antico nel nuovo. Da Dürer Rembrandt Leonardo Vermeer arte che viene dall'arte" è la mostra che viene inaugurata oggi nell'ambito del 23° Festival internazionale di Musica Sacra e resterà visitabile fino all'8 dicembre nell'Abbazia Santa Maria in Sylvis di Sesto al Reghena. «Franco Dugo, con i suoi straordinari ritratti, provocherà il nostro coinvolgimento, la nostra reazione. Il nostro sguardo non potrà essere quello di uno spettatore disattento e veloce - spiega la coordinatrice del progetto, Maria Francesca Vassallo - Dovremo lasciarci catturare da quei volti, dove ogni segno e ogni ruga riportano a vita vissuta».

Visite con ingresso gratuito da giovedì a domenica, in orario 10/12 e 15/19. Info: www.comune.sesto-al-reghena.pn.it e www.centroculturapordenone.it